

ALLEGATO AL DUP 2023/2025

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Intervento 2.1 "Attrattività dei borghi", M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", definite dal Ministero della Cultura.

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);

visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

visto in particolare che il citato Decreto Legge attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento; vista la nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO | 09/12/2021|0034822-P) con cui sono stati trasmessi ai Presidenti delle Regioni le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;

preso atto che il Ministero competente con la medesima nota esplicita l'obiettivo relativo alla Linea di Azione A ovvero: "la realizzazione di 21 progetti rigenerativi di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di un importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare di 420 milioni di euro, e secondo le modalità stabilite dalle citate linee di indirizzo sull'attuazione dell'intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi" del MiC.";

preso atto che con la nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO | 09/12/2021| 0034822-P) il Ministero della Cultura individua il giorno 15 marzo 2022 come data ultima per la presentazione delle proposte progettuali ;

-preso atto che le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 "Attrattività dei borghi", M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", definite dal Ministero della Cultura, demandano ad una deliberazione della Giunta provinciale l'atto di individuazione di un progetto pilota;

-preso atto che il Ministero della Cultura con nota in ingresso n. 27885 di data 13 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC). Missione 1 – Componente 3 (M1C3) - Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi" – Linea A. Richiesta aggiornamento stato di attuazione" ha sollecitato aggiornamenti circa: la selezione del "*Borgo – progetto pilota*" e "l'Ufficio e il nominativo referente";

Con delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 356 dd. 15.03.2022 è stata deciso di :

a)ricepire le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 "Attrattività dei borghi" M1C3 Turismo e Cultura del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" trasmesse dal Ministero della Cultura (MiC) e contenute nell'Allegato MiC;

b)dare atto, in coerenza con quanto previsto dalle sopra citate Linee di indirizzo ministeriali, che la Giunta Provinciale, con propria deliberazione, individua il Comune di Palù del Fersina – Palai En Bersntol come area del progetto pilota;

c)rendere noto che la motivazione della candidatura di Palù del Fersina – Palai En Bersntol da parte della Giunta provinciale trova fondamento nelle caratteristiche storiche, identitarie, culturali e linguistiche del comune. Tali peculiarità trovano fondamento nello Statuto d'autonomia della Regione (Decreto del presidente della repubblica 31 agosto 1972, n. 670) e nello specifico all'articolo 2;

d)approva "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" come studio di fattibilità, redatto in maniera rispondente ai requisiti di cui al paragrafo 4 delle summenzionate "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 "Attrattività dei borghi" M1C3 Turismo e Cultura del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza";

DESCRIZIONE DEL PIANO

1.1 Il contesto geografico e ambientale: Il Comune di Palu del Fersina (*Palai en Bersntol* in mocheno) si estende per 16,6 km² in Valle dei Mocheni e si affaccia sulle pendici occidentali dei monti della catena del Lagorai. L'edificio municipale si trova a 1.360 metri s.l.m., ma il *range* di altitudine varia dai 1.129 metri, registrati lungo le rive del torrente Fersina, ai 2.415 m sulla cima del Monte Rujoch. La particolare conformazione del territorio comunale determina un elevato grado di pendenza media del suolo (48%, a fronte di un dato provinciale del 33%), che può comportare, specialmente in inverno, maggiori difficoltà in termini di logistica e mobilità. È un ambiente ricco di rarità floristiche ed endemismi di eccezionale pregio, che include foreste, praterie montane, ambienti rocciosi d'alta quota e varie tipologie di zone umide. Sono stati censiti in quest'area ben 35 *habitat* di interesse comunitario (su 57 presenti nell'intera provincia).

1.2 Il contesto demografico:

Al 1° gennaio 2021 la popolazione residente nel comune di Palu del Fersina è pari a 165 unità. Nel 1973 i residenti erano 318, per cui in questo arco temporale il Comune ha assistito ad un progressivo spopolamento pari al 48,1%. Il processo di invecchiamento della popolazione, che accomuna tutto il mondo occidentale, è ben testimoniato dal fatto che la popolazione fino a 14 anni rappresenta solo il 6,7% del totale dei residenti del Borgo, mentre quella di 65 anni e oltre è il 28,5%. Di conseguenza l'indice di vecchiaia (calcolato rapportando, in percentuale, la popolazione anziana, di 65 anni e oltre, a quella giovane, fino a 14 anni) è pari a 427,3, vale a dire che per ogni giovane sono presenti circa 4 anziani (l'indice è pari a 161,8 per la provincia di Trento e a 182,6 per l'Italia). Questo dato si riflette anche sul livello d'istruzione della popolazione. Al 2020 la percentuale di popolazione che non va oltre la licenza media inferiore è prossima al 45,5%. La percentuale è nettamente superiore alla media provinciale pari al 39,3%. La percentuale dei residenti in possesso di un titolo terziario (laurea o dottorato) è pari al 9,6% a fronte di un 16,0% medio provinciale. L'incidenza di chi è in possesso del diploma di scuola media superiore è pari al 44,2%, viceversa, registra un valore più elevato del dato complessivo del Trentino pari al 41,8%.

1.3 Le caratteristiche e le opportunità culturali:

Il gruppo linguistico mocheno vive nei tre Comuni di Palu del Fersina/Palae, Bersntol, Frassilongo/ Garait, Fierozzo/Vlarotz e nella frazione di Roveda/Oachlait (Comune di Fierozzo/Vlarotz). L'origine del termine "Mocheno" è particolarmente dibattuta. In passato la teoria più diffusa sosteneva che derivasse dall'antico tedesco i moch net (in tedesco, ich mache nicht – non [lo] faccio). Non sembra sostenibile che l'origine sia da far risalire al verbo fare "*machen*", poiché non trova riscontro nel mocheno che usa il verbo "*tun*". Secondo altri, il termine deriva da "carbonaio" o da "tagliapietra", "*mochner*" in antico tedesco. Più semplice è l'origine del termine Bersntol, che si ritiene sia stato assegnato a questa comunità dai paesi limitrofi, dal momento che in lingua mochena bersntoler significa semplicemente abitanti della valle del (fiume) Fersina.

Sotto il profilo storico sembra appurato che la valle sia stata occupata da popolazioni provenienti da località trentine limitrofe, di origini bavaresi, nel corso del XIII secolo (nel periodo 1250–1320), migrate a causa dell'esplosione demografica nella regione. La "colonizzazione" della valle sembra sia stata promossa da Elte da Scena, capitano del castello di Pergine Valsugana sotto la giurisdizione dei Conti del Tirolo nel periodo 1310–1340. I territori della valle erano già stati adibiti a pascolo per le comunità dei feudatari locali. Con la citata crescita demografica, tuttavia, emerse una rinnovata richiesta di terreni coltivabili da assegnare a famiglie previa l'imposizione di una tassazione annuale. Furono distribuiti a diverse famiglie degli appezzamenti, i quali, vista la stretta conformazione della valle, erano situati tra i 700 e i 1500 metri di altezza (i cd. Hof o Hef) formando degli insediamenti a maso. La conformazione del territorio montano rendeva il lavoro nei campi molto arduo, ben presto alcune famiglie si trasferirono altrove, mentre altre si stabilirono definitivamente. I matrimoni fra gli abitanti della valle furono frequenti, anche per garantire l'integrità degli appezzamenti.

Il principale polo culturale di Palu del Fersina è l'Istituto Culturale Mocheno - Bersntoler Kulturinstitut, che ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio etnografico e linguistico mocheno. Dal 2005, anno in cui l'Ente è diventato operativo, il personale impiegato ha visto una crescita dalle 4 unità iniziali alle 9 del 2013, per poi assestarsi sulle 5 unità nell'ultimo anno di rilevazione (2020). Per quanto riguarda l'amministrazione locale, invece, i dipendenti del Comune segnano un valore di poco maggiore (6 unità nel 2020).

Nel comune non sono presenti infrastrutture scolastiche o presidi assistenziali socio-sanitari. È tuttavia presente un ambulatorio di medicina di generale (medico di base). Il servizio di trasporto pubblico è garantito dalla presenza di 8 fermate (dati al 2019).

1.4 Le caratteristiche del paesaggio: un ambito originale, condizionato dalle relazioni culturali ed ambientali

Il paesaggio di Palu del Fersina si caratterizza per la sua forte connotazione naturale e rurale e per la bassa densità abitativa.

L'abitato di Palu del Fersina è composto da sei piccole frazioni e da vari gruppi di masi, sparsi nella fascia altimetrica compresa tra i 1300 e i 1500 m.slm. I nuclei storici principali sono Stefani, Lenzi, Battisti, Tassaineri, Canopi e Tollerì e sono l'esito dello sviluppo di alcuni masi in origine isolati.

Negli ultimi decenni il comune ha sofferto la crisi dell'agricoltura di montagna, basata sulla zootecnia, nonché la dismissione dell'attività mineraria, aspetti che hanno fortemente caratterizzato l'economia locale del passato. I vasti prati e pascoli utilizzati per l'allevamento del bestiame risultano in gran parte abbandonati. Per questo motivo l'attività di sfalcio deve essere parzialmente sostenuta da finanziamenti pubblici. I fenomeni di abbandono delle attività agricole tradizionali interessano diffusamente anche le superfici alpestri, utilizzate tradizionalmente in estate per le greggi ovine/caprine, che oggi risultano essere prevalentemente inutilizzate.

La presenza della cultura mochena si riflette in modo evidente nelle modalità di strutturazione del territorio e sul paesaggio, con caratteri riconducibili al modello insediativo delle vallate alpine di cultura germanica. L'insediamento è incentrato sulla tipologia del maso sparso denominato in valle "summerstoll", quale nucleo sociale e produttivo

tendenzialmente autonomo. Il maso solitamente comprende la componente residenziale associata a quella produttiva, con ampi spazi per il ricovero di animali e prodotti agricoli, il tutto inserito in un contesto di pertinenze funzionali, costituito da boschi, prati da pascolo e sfalcio e appezzamenti coltivati. La localizzazione dei masi era condizionata infatti dalla ricerca di terreni non troppo ripidi e nel contempo soleggiati, forniti di acqua potabile e posti al riparo da frane, esondazioni e valanghe.

Questo quadro economico e sociale non ha favorito, negli ultimi decenni, grandi sviluppi del territorio comunale preservando, peraltro, i caratteri insediativi originari, solo in minima parte modificati dagli interventi edilizi realizzati nella seconda parte dello scorso secolo.

Le condizioni di marginalità economica sofferte dalla Valle si riflettono pesantemente, sul dato demografico in costante calo e sul progressivo abbandono degli insediamenti e delle attività agricole.

Le trasformazioni più rilevanti si sono concentrate sull'adeguamento del sistema infrastrutturale con il potenziamento e il miglioramento del sistema viario principale e la realizzazione di alcuni interventi di viabilità rurale. L'architettura tradizionale che connota fortemente il territorio del comune presenta caratteri di notevole interesse con una netta prevalenza di strutture miste residenziale-produttivo funzionali all'attività zootecnica di carattere familiare. Il patrimonio edilizio tradizionale è stimabile in circa 220 edifici in gran parte presenti all'interno dei sei nuclei insediativi principali, ma con una componente sparsa significativa, di circa 70 fabbricati. Rilevante è inoltre la presenza delle baite che pure se in diverse condizioni di conservazione sono quantificabili in circa 150 fabbricati.

Le dinamiche socioeconomiche che hanno interessato il territorio del comune e lo spopolamento che lo ha investito hanno consentito in molti di casi di mantenere i caratteri di grande pregio delle strutture edilizie tradizionali che paiono però investite da estesi fenomeni di abbandono e di degrado anche strutturale.

Nell'intero territorio comunale gli alloggi destinati a residenza primaria rappresentano una quota minoritaria poco più del 30% del totale delle unità disponibili. La restante quota di alloggi disponibili è divisa tra uso saltuario e abbandono. Questo complesso e pregiato sistema insediativo, tradizionalmente centrato sull'attività zootecnica di carattere familiare, è correlato ad un sistema articolato di percorsi, manufatti specialistici e ad una struttura di paesaggio che alterna aree prative o destinate ai coltivi, ad ampi spazi boscati.

Il tutto rappresenta un unicum inscindibile di grande valore paesaggistico e culturale.

Nell'edilizia di valle risulta essere particolarmente diffuso l'uso misto di pietra e legno con un esteso ricorso a tale materiale anche per le coperture, tradizionalmente in "scandole" di larice e per le elevazioni, dove risulta essere particolarmente diffuso l'impiego della tradizionale tecnica a "block bau".

Nel suo strutturarsi per fasce altimetriche, il paesaggio di Palù del Fersina si caratterizza per la presenza di vaste porzioni di territorio ad alta quota, presidiate da due rifugi alpini, che rappresentano tappe importanti per le escursioni sul gruppo montuoso del Lagorai: una delle più estese e naturalisticamente pregiate aree alpine della provincia di Trento.

1.5 Le caratteristiche economico produttive:

Nel 2020 risultano attive nel comune di Palù del Fersina 18 imprese agricole, di cui 3 iscritte nella prima sezione dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA), 7 nella seconda, mentre le rimanenti 8 non risultano iscritte. Tra queste, 5 imprese si contraddistinguono per la presenza di un allevamento: 3 contano complessivamente 12 capi bovini e le restanti 53 ovicaprini.

Al 2019 il numero di unità locali delle imprese attive a Palù del Fersina è pari a 8 (tutte comprese nella classe inferiore, ovvero quella fino a 9 addetti), in cui trovano impiego in media all'anno circa 12 addetti. Il settore in cui si concentra la maggior parte delle attività è quello dei servizi di alloggio e ristorazione, che conta in totale 4 unità locali e, mediamente, 8 addetti. Segue il comparto dei servizi postali e dei corrieri che impiega 1 addetto in 2 unità, mentre si segnalano come categorie residuali, interessate dalla presenza di una sola unità locale e un addetto, il commercio al dettaglio e l'attività professionale di analisi tecnica in studi di architettura o ingegneria.

Per quanto riguarda il comparto dell'accoglienza e dei servizi ricettivi, il quadro comunale nel trentennio 1990-2020 è rimasto sostanzialmente stabile. Gli esercizi alberghieri sono passati da 2 a 1 nel corso del 2016, mentre la dinamica delle strutture extralberghiere è stata più variabile, toccando un massimo di 9 unità nel 2010, per poi calare fino a 2 (5 se non si tiene conto del dato 2020). Gli alloggi privati registrano sempre un valore pari a 15 unità, mentre le seconde case pari a 8. A fronte di una relativa stabilità nel numero di strutture, i pernottamenti hanno conosciuto dei periodi di espansione alternati a forti contrazioni e non è possibile individuare un trend costante nel loro andamento; in media, comunque, nel periodo 1990-2019 si sono registrate circa 8.000 presenze all'anno, di cui circa il 40% nelle strutture extralberghiere (rifugi, agriturismo con pernottamento e campeggi mobili). Il valore complessivo al 2019 è di 7.065 presenze annuali, scese a 2.419 (-65,8%) nel 2020 a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19.

2. Obiettivo strategico del progetto

Il progetto intende costruire un percorso di sviluppo in grado di innestare un processo di rigenerazione complessivo, finalizzato a contrastare i fenomeni di progressiva marginalizzazione che hanno interessato Palù del Fersina negli ultimi

decenni, a partire dalla valorizzazione di quello che è il principale attributo identitario del borgo, ovvero l'essere minoranza linguistica.

Questa specificità, che costituisce l'essenza di valore da rigenerare, il *nucleo di senso*, sarà la base sulla quale costruire un percorso di sviluppo dai tratti fortemente innovativi, pur in continuità con la storia del borgo, capace di declinare la matrice identitaria mochena nelle sue molteplici componenti espressive.

3. Vision

Palù del Fersina rappresenta una testimonianza ancora viva - pure se sofferente - di antiche forme di colonizzazione germanica nel territorio di lingua italiana delle Alpi. In questo insediamento di montagna, l'essere minoranza ha permeato nel tempo ogni aspetto del borgo, da quelli immateriali a quelle materiali, e questa caratterizzazione la si riscontra e la si percepisce nelle sue molteplici raffigurazioni:

il paesaggio e le sua architettura, espressioni materiali della cultura di un luogo; le attività economiche di sostentamento; la caratterizzazione societaria; la lingua stessa.

A Palù si parla il mocheno, un idioma parlato nella valle sin dal medioevo, e la tenacia e l'orgoglio con cui lingua viene conservata e tramandata di generazione in generazione, evitandone l'estinzione, non è un incomprensibile accanimento terapeutico ma è un'opera generosa da parte della comunità per tenere viva la biodiversità linguistica, che rende il mondo più ricco di varietà, di sfumature,

di interpretazioni. La lingua parlata connota i luoghi e i luoghi connotano la lingua, in uno scambio simbiotico che definisce in maniera unica e irripetibile il dna di una comunità. Palù e la sua lingua, la lingua ha plasmato e continua a farlo i manufatti, le architetture, i paesaggi, le antropologie di questo borgo alpino.

La lingua mochena, in particolare, rappresenta un "fenomeno di specializzazione spaziale", un elemento che, al pari delle altre lingue regionali e minoritarie più o meno diffuse, così come vengono definite dall'Unione europea, ha contribuito a "costruire luoghi e paesaggi diversi, fattori fondamentali nella costruzione del senso di appartenenza collettiva ad un luogo, ad un paese, ad una valle, ad una regione"

La lingua mochena testimonia anche, in maniera evidente, l'isolamento della comunità, che per secoli ha vissuto ai margini dei flussi di sviluppo. In cima ad una valle chiusa, ad oltre 1300 m s.l.m., la comunità ha cercato nelle viscere della terra la possibilità di sostentarsi. Intorno al 1400 infatti, all'attività contadina si aggiunse quella estrattiva ed il territorio iniziò a diventare meta dei cosiddetti canopi (dal tedesco Knappen), i minatori provenienti da Boemia e Tirolo, che videro nelle miniere della Valle dei Mocheni una grande fonte di ricchezza. Una storia di fatiche, di ostinazione, di resilienza. Nemmeno il boom turistico delle Alpi dei decenni recenti ha intaccato più di tanto il Borgo, che anzi ne è rimasto sostanzialmente escluso. Oggi Palù non presenta infatti i tratti caratteristici dei modelli affermati di sviluppo turistico alpino, e questo è un elemento di forza e di distinzione rispetto ad altri insediamenti turistici alpini che tendono ad un modello estetico-urbanistico uniformante e che fagocita le diversità. Palù conserva un patrimonio immateriale e materiale raro, e perciò prezioso. A Palù è possibile trovare ciò che la montagna è stata e ciò che la montagna sarà, senza passare per ciò che la montagna spesso è: un palcoscenico ben progettato per compiacere il turista e intrattenere uno spazio disegnato in ossequio a canoni estetico-paesaggistici maggioritari. Un po' come accade per la sua lingua, anche il paesaggio e le caratteristiche del borgo possono essere tutelate e valorizzate conservando la tipicità, restituendo dignità e bellezza ad un percorso storico antropologico del tutto unico.



Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare d'obblighi trasmesso dal MiC con nota protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022, relativo alle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;

Con delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 1912 dd. 28.10.2022 è stata approvata il contenuto di un accordo con il Comune di Palù del Fersina, denominato "Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi"

In questo accordo approvato anche dal Consiglio comunale di Palù del Fersina con delibera n. 31 di data 3 novembre 2022 si è convenuto che entrambi gli Enti si impegnano ad attuare, anche supportandosi reciprocamente e collaborando attivamente, i seguenti principi orizzontali (codificati nella normativa europea, nazionale così come resi operativi nelle circolari attuative emanate dalla struttura di coordinamento nazionale e dai competenti Ministeri):

1. principio dell'addizionalità degli interventi rispetto alle azioni ordinarie comunque di competenza delle singole amministrazioni;
2. divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili;
3. rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (cosiddetto principio DNSH con i 6 obiettivi ambientali stabiliti dal Regolamento (UE) n. 2020/852), dando attuazione alla "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH";
4. perseguimento del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging);
5. conseguimento dei milestone, dei target e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR, accettando anche le eventuali condizioni connesse alle clausole di riduzione o revoca del contributo concesso, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nei tempi assegnati;
6. attuazione di quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socioeconomica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori;
7. accettazione e supporto attivo e leale collaborazione per garantire una piena e corretta operatività del modello di governance stabilito dal DL n. 77/2021 e relativa Legge di conversione n. 108/2021;
8. realizzare degli specifici interventi approvati, con i contenuti descritti e la tempistica definita, sulla base delle rispettive competenze e di quanto stabilito nella presente Convenzione;
9. fare propri ed attuare gli atti di indirizzo, impulso e coordinamento generale adottati dalla Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
10. dare piena attuazione alle disposizioni normative ed amministrative emanate (sotto forma di circolari, linee guida, istruzioni operative, ecc.) dai competenti Organismi europei e nazionali;
11. attribuire la massima cura alle azioni di sorveglianza, coordinamento, monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione finanziaria delle azioni e del loro avanzamento, anche implementando correttamente e tempestivamente i sistemi informativi codificati allo scopo da parte dei Ministeri competenti e dalle relative Strutture di supporto;
12. rendere possibile l'attuazione delle funzioni di audit di sistema, di operazione e di performance sui traguardi e sugli obiettivi coordinate ed attuate dalle autorità centrali ed attuate dai diversi Organismi competenti ai vari livelli;
13. supportare ed accompagnare le funzioni svolte dall'autorità nazionale di valutazione in itinere ed ex post, anche provvedendo alla trasmissione di eventuali report o relazioni richieste;
14. presidio continuo e verifica permanente in ordine alla capacità di conseguire i traguardi e gli obiettivi stabiliti, adottando anche le eventuali richieste di azioni correttive;
15. garantire una sana, corretta ed efficace gestione finanziaria delle risorse oggetto di contribuzione da parte del PNRR;
16. adoperarsi con tutte le modalità e strumenti per prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse ed il doppio finanziamento;
17. eseguire tutte le verifiche ed i controlli di legalità, di legittimità e di regolarità amministrativo contabile per garantire il corretto svolgimento delle procedure di attuazione e di accompagnamento;
18. garantiscono la predisposizione e l'inoltro, secondo le tempistiche codificate, dei rendiconti delle spese sostenute e dei traguardi nonché degli obiettivi conseguiti, dopo aver espletato le richieste verifiche di correttezza e di ammissibilità;

19. supportano le Autorità Centrali nell'attuazione, per quanto di competenza, delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate;
20. garantiscono il rispetto delle prescrizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità imposte dalla normativa europea e dalle disposizioni attuative/esplicative nazionali;
21. garantiscono una ordinata conservazione ed archiviazione di tutti i documenti pertinenti alla attuazione delle azioni di cui trattasi e delle verifiche/controlli/audit eseguiti; rendendo questi documenti accessibili in tempo reale per ogni azione di controllo o verifica;
22. attivano una continua ed efficace interlocuzione con il Ministero della Cultura, Autorità Centrale titolare delle azioni;
23. garantiscono un corretto rispetto in particolare della normativa in materia di contratti e appalti della pubblica amministrazione e in materia di aiuti di stato;
24. assicurano la conclusione e chiusura di tutte le operazioni che compongono il progetto approvato entro i tempi e con le modalità previste;
25. garantiscono una puntuale e corretta implementazione del sistema informativo REGIS messo a disposizione da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, assicurando tempestività delle informazioni, certezza ed affidabilità dei dati, integrazione dei dati ed interoperabilità, complementarietà delle informazioni fornite mediante altri strumenti, massima trasparenza ed accessibilità;
26. garantire l'utilizzo di conti correnti dedicati necessari per l'erogazione dei pagamenti nonché l'adozione di una codificazione contabile ed informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
27. partecipare a tutte le riunioni convocate dall'Amministrazione centrale responsabile.

Inoltre la Provincia autonoma di Trento, garantisce al Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol tutti i supporti necessari di ordine tecnico, scientifico, organizzativo ed operativo affinché questi provveda alla concretizzazione dei principi generali di cui sopra, accompagnando l'attuazione delle funzioni/azioni pertinenti anche in loco. La Provincia autonoma di Trento assume altresì i compiti e le responsabilità, quale soggetto attuatore esterno, relative alla diretta attuazione dei seguenti interventi previsti dall'azione progettuale approvata, anche avvalendosi dei propri Enti Strumentali e Società in house:

Codifica	Denominazione	Struttura o Ente provinciale attuatore	Costo dell'intervento	Azione delegata dal comune
1	Design di prodotto	Trentino School of Management	180.000,00 €	-
2	Promozione territoriale	Trentino Marketing s.r.l.	500.000,00 €	-
3	Arca delle lingue di minoranza	Trentino School of Management	900.000,00 €	-
4	Seminari, eventi, comunicazione, iniziative su minoranza linguistica	Istituto Culturale Mocheno	260.000,00 €	-
5	Summer school	Trentino School of Management	60.000,00 €	-
7	Formazione, supporto imprenditoriale e operatori turistici	Trentino School of Management	50.000,00 €	-
8	Raccordo viabilità forestale Stocker - Hardimbi	Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale	56.000,00 €	Si
9	Collegamento viabilità forestale Laner - Auzertol	Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale	100.000,00 €	Si
10	Percorsi cicloescursionistici	Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale	480.000,00 €	Si
13	Riqualificazione rifugi alpini	Dipartimento artigiano, commercio, promozione, sport e turismo	1.500.000,00 €	-
14	Riqualificazione struttura ricettiva	Dipartimento artigiano, commercio, promozione, sport e turismo	200.000,00 €	-
15	Ospitalità diffusa	Servizio urbanistica e tutela del paesaggio	2.250.000,00 €	-
16	Digitalizzazione del	Trentino Digitale	300.000,00 €	-

	territorio e mappatura sentieri	S.p.A.		
17	Catalogazione beni demoetnoantropologici	Istituto Culturale Mocheno	80.000,00 €	-
18	Implementazione banca dati in lingua mochena	Istituto Culturale Mocheno	80.000,00 €	-
19	Messa in sicurezza del territorio con completamento del marciapiede e regimazione delle acque su viabilità principale	Servizio opere stradali e ferroviarie - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	649.583,00 €	Si
20	Messa in sicurezza e allargamento carreggiata sulla S.P. 8 e sulla S.P. 135	Servizio opere stradali e ferroviarie - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	2.000.000,00 €	-
21	Mobilità green - realizzazione aree di sosta di assestamento, attrezzate con colonnine di ricarica elettrica	Servizio opere stradali e ferroviarie - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	650.000,00 €	Si
22	Riqualificazione degli spazi insediativi dei centri storici e dei collegamenti tra le frazioni	Servizio opere civili - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	400.000,00 €	Si
23	Realizzazione posti auto per residenti in centri abitati loc. Tassaineri e loc. Battisti	Servizio opere civili - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	87.400,00 €	Si
24	Riutilizzo patrimonio edilizio comunale per attività sociali e postazioni smartworking	Servizio opere civili - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	135.000,00 €	Si
25	Ristrutturazione edificio storico a carattere culturale per nuove funzioni a servizio dell'Istituto Culturale Mocheno	Servizio opere civili - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	774.460,00 €	Si
27	Riqualificazione	Servizio urbanistica	1.100.000,00	-

	facciate o integrale edifici privati per residenti	e tutela del paesaggio	€	
29	Formazione professionale	Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema	180.000,00 €	-
30	Nuovo ramale acquedottistico a servizio dei masi sparsi	Servizio opere ambientali - Agenzia provinciale per le opere pubbliche	200.000,00 €	SI

La Provincia autonoma di Trento fornisce al Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol, per le azioni da questa attuate, tutte le informazioni e documenti atti a garantire che il Comune assolverà ai propri compiti gestionali, amministrativi e contabili di competenza quale Soggetto Attuatore.

La stessa Provincia, si impegna a garantire la massima tempestività in ordine al rilascio di pareri e autorizzazioni connessi alle singole opere del progetto nonché ad attribuire priorità alle procedure relative alla realizzazione di opere, all'acquisizione di beni e servizi o altre forniture comprese quelle strettamente di competenza comunale; fornisce altresì momenti di accrescimento delle competenze possedute dai dipendenti comunali coinvolti.

La Provincia fornirà le professionalità richieste per l'attuazione di interventi a carattere specialistico; garantirà inoltre adeguate disponibilità a favore degli interventi del comune attuatore.

Il Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol assume i compiti e le responsabilità, quale soggetto attuatore, relative alla diretta attuazione dei seguenti interventi previsti dall'azione progettuale approvata:

Codifica	Denominazione	Costo intervento
6	Assistenza tecnica	€ 3000.000,00
11	Via ferrata Miniera dell'Erdemolo	€ 60.000,00
12	Punto informativo e di ristoro loc. Frotten	€ 800.000,00
26	Acquisto p.ed. 213 con Ristrutturazione Residenza Artistica e sede Arca delle Lingue di Minoranza	€ 402.400,00
28	Restauro e ripristino della vecchia segheria, del mulino e della fucina in località knoppe p. Ed. 238, p. Ed. 237/1 e 237/2 e p. Fond. 498/2 ex p. Ed. 235	€ 1.350.000,00
31	Infrastrutturazione elettrica e digitale del territorio	€ 900.000,00
32	Bonifica terreni, recupero aree con muretti a secco, recupero di sentieri	€ 348.010,00
33	Realizzazione viabilità agricola	€ 726.787,00
34	Realizzazione di una malga	€ 1.740.360,00
35	Valorizzazione dell'attività agricola	€ 200.00,00

In sede di attuazione il Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol, soggetto attuatore e la Provincia autonoma di Trento, soggetto attuatore esterno, con riferimento alle azioni a ciascun Ente attribuite si obbligano nello specifico:

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo:

- l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 settembre 2023;
 - la sua conclusione entro il 30 giugno 2026;
 - l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento;
 - che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrispondano (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
- a recepire e rispettare i principi sanciti dal documento "SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO MINISTERO DELLA CULTURA PNRR – M1C3 - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza" e relativi allegati;
- a condividere la necessità di aggiornamento dei cronoprogrammi e a sottoporre al Servizio VIII del Ministero della Cultura le eventuali modifiche al Progetto;

- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Servizio VIII del Ministero della Cultura; Il progetto a cui il presente accordo si riferisce prevede, nell'ambito del paragrafo "modalità gestionali e relativi processi attuativi", la costituzione e l'operatività di quattro strutture di regia compartecipate dalle parti: una Cabina di regia, un Comitato scientifico, il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio ed il Gruppo di lavoro di progetto. La nomina dei componenti di queste strutture sarà disposta con deliberazione della Giunta provinciale in conformità al parere espresso preventivamente dal Comune.

La Provincia autonoma di Trento, in qualità di soggetto attuatore esterno del progetto di cui al presente accordo, assume, mediante procedura concorsuale, due risorse professionali D Base da dedicare, con contratto a tempo determinato per la durata del progetto, attività specificatamente destinate a supporto operativo alla realizzazione dell'azione progettuale di cui trattasi. Come chiarito anche dai Servizi della Commissione europea, l'attività di supporto operativo alle strutture interne può essere inclusa come parte del costo delle riforme o degli investimenti "se ciò è essenziale per l'attuazione della riforma o dell'investimento proposto".

Nella categoria di cui al comma precedente rientrano le spese per il personale incaricato di espletare funzioni e attività strettamente necessarie a realizzare del progetto, in quanto a finanziamento del PNRR e proveniente da reclutamenti a tempo determinato secondo quanto previsto dal decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021. Tali spese sono ammissibili solo in quanto e nella misura in cui abbiano ad oggetto nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito un elenco di attività espletabili dal personale in questione che, qualora riferite al progetto a cui il presente accordo si riferisce, possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea:

- incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- incarichi in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR. I costi di cui sopra possono ovviamente essere posti a carico del PNRR "nei limiti degli importi specifici previsti dalle corrispondenti voci del quadro economico", calcolati sulla base di quanto indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 – MEFRGS Prot. 8432 del 18 gennaio 2022 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - SERVIZIO CENTRALE PNRR - UFFICIO II, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative". Il personale individuato dalla Provincia autonoma di Trento sarà chiamato a svolgere attività di supporto operativo al progetto sia lavorando presso una delle sedi della Provincia medesima ovvero una delle sedi individuate dal Comune di Palù del Fersina. Un quarto del monte ore settimanale di lavoro di ciascuna risorsa sarà impiegato per svolgere attività presso una delle sedi individuate dal Comune richiamato, in comando parziale, mentre la quota rimanente sarà impiegata per presso una delle sedi della Provincia. Tutti gli oneri, diretti, indiretti e riflessi, riferibili alle risorse in parola saranno rendicontate all'Unione Europea quali costi di progetto a finanziamento PNRR. Le risorse citate non potranno essere dedicate a svolgere mansioni o attività diverse da quelle di supporto operativo al progetto di cui trattasi. Oltre a quanto sopra indicato, la Provincia autonoma di Trento si attiverà per mettere a disposizione del progetto ulteriori proprie risorse nonché professionalità offerte a titolo di Assistenza Tecnica dai Soggetti e secondo le modalità di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 – MEF- RGS Prot. 12114 del 24 gennaio 2022 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - SERVIZIO CENTRALE PNRR - UFFICIO II, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR".

Le Parti firmatarie concordano che la supervisione sull'esecuzione di questo accordo sarà rimessa ad una cabina di regia composta da rappresentanti del Comune di Palù del Fersina e da rappresentanti della Provincia autonoma di Trento.

Il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato - come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Soggetto attuatore, Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol, sarà supportato da professionalità messe a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, Soggetto Attuatore Esterno, nella raccolta, nel caricamento e nella prevalidazione dei dati relativi al progetto adempiendo tassativamente entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del mese oggetto di monitoraggio.

Il Comune, beneficiario dell'assegnazione di cui al Decreto 453 di data 07/06/2022, si impegna a trasferire alla Provincia autonoma di Trento le risorse per la realizzazione degli interventi di cui sopra. Le risorse sono erogate dal Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol alla Provincia autonoma di Trento, tenuto peraltro conto delle esigenze di cassa del Comune, entro sei mesi dall'incasso delle stesse.

INTERVENTO 6 – TITOLO INTERVENTO: Assistenza tecnica

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

L'attuazione del programma di interventi denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi", in ragione della sua complessità ed articolazione nonché delle diverse tipologie e livelli di specializzazione richiesti dalla varietà delle aree di intervento previste, richiede l'attivazione di competenze esperte, da rinvenire in professionisti specificamente reclutati per realizzare le singole diverse azioni.

Si tratterà di competenze fornite da personale assunto a tempo determinato specificamente ed esclusivamente destinato all'attuazione del progetto.

Le azioni che verranno attribuite a tali risorse saranno riferibili a funzioni "tecniche" aggiuntive, connesse al progetto, nei limiti complessivi stabiliti dalla presente voce del quadro economico.

Si tratterà di azioni riferibili alle funzioni indicate come ammissibili al finanziamento PNRR dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, IGRUE n. 9 del 12 febbraio 2022.

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- Proprietà / titolarità dell'immobile
- Attuale utilizzazione
- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile
- Attuale Soggetto gestore

Soggetto attuatore

Indicare anagrafica del soggetto attuatore

Provincia autonoma di Trento

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione		06/22	06/26	
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				
Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione		08/22	06/26	
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				

Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione) Altre informazioni ritenute utili				
Max 2000 caratteri				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell' Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA	
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 0,00	€ 0,00	
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00	
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 0,00	
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 0,00	€ 300000,00	
• imprevisti (se inclusi nel		€ 0,00	€ 0,00	

quadro economico);			
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 300000,00

INTERVENTO 11 – TITOLO INTERVENTO: via ferrata Miniera dell'Erdemolo

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Ad integrazione dei percorsi escursionistici, è prevista la realizzazione di una nuova via ferrata denominata "della Miniera dell'Erdemolo". Questo percorso nasce come offerta integrativo alla visita della miniera dell'Erdemolo/Gruab va Hardimbl : dopo aver visitato la montagna nelle sue profondità si può quindi esplorare la montagna nella sua verticalità.

La nuova via ferrata, classificata con difficoltà compresa tra poco difficile e difficile, si sviluppa partendo dalla strada forestale "Laner", circa 50 m prima dell'imbocco della miniera dell'Erdemolo/Gruab va Hardimbl e salendo lungo il versante, raggiunge il sopostante sentiero alpino E324. Il percorso, dello sviluppo complessivo di 715 m su un dislivello di 283 m, è caratterizzato da tre diverse tipologie di intervento: nella prima tratta a valle verrà realizzato un sentiero tradizionale, mediante sistemazione del piano di calpestio che sale lungo il versante boscato a tornanti; nella tratta intermedia è prevista la realizzazione delle ferrata vera e propria su roccia porfirica; nella tratta finale verrà realizzato nuovamente un sentiero tradizionale nel bosco.

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- Proprietà / titolarità dell'immobile
- Attuale utilizzazione
- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile
- Attuale Soggetto gestore

Soggetto attuatore

Comune di Palù del Fersina

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Essendo opera pubblica le autorizzazioni vengono acquisite mediante Conferenza di servizi.

Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI	---	maggio 2022	maggio 2024	
Progettazione	gennaio 2022	maggio 2022	settembre 2022	
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo	gennaio 2022	---	---	
Approvazione Progetto Esecutivo	---	maggio 2022	settembre 2022	
Realizzazione	---	ottobre 2022	maggio 2024	
Indizione procedura di gara appalto lavori				

Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione	---	gennaio 2024	maggio 2024	Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i> <i>Altre informazioni ritenute utili</i>				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell' Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA	
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 38022,35	€ 46.387,28	
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00	
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 0,00	
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 6.240,00	€ 7.612,80	

• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 3.769,16	€ 4.598,38
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 1.148,80	€ 1.401,54
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 49.180,32	€ 60.000,00

INTERVENTO 12 – TITOLO INTERVENTO: punto informativo e di ristoro loc. Frotten

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Presso il parcheggio in località Frotten, punto di partenza privilegiato per le escursioni in alta quota in tutte le stagioni, sono attualmente presenti due strutture precarie che forniscono, occasionalmente, servizio di somministrazione di alimenti e bevande. E' già stato predisposto un progetto per la realizzazione a monte del parcheggio, nell'ansa del tornante della strada che conduce ai Tasaineri, di una nuova struttura, che andrebbe a sostituire le due esistenti.

La nuova proposta progettuale prevede la realizzazione di un edificio su due piani con al piano terra zona informazioni e al primo piano struttura di somministrazione bevande e alimenti, ma anche vendita prodotti tipici, nonché la realizzazione di locali esterni di supporto anche per un eventuale negozio di noleggio biciclette e altra attrezzatura da montagna (racchette da neve o attrezzatura da ferrata) piuttosto che vetrina di esposizione di articoli da parte di società del territorio, affiancata da una tettoia per il riparo degli avventori e dei servizi igienici aperti al pubblico.

Le successive fasi di progettazione di tale struttura potrebbero essere oggetto di un concorso di progettazione, volto ad individuare la migliore proposta sotto il profilo architettonico e paesaggistico, in grado di veicolare anche i caratteri e le peculiarità del territorio.

Tale idea progettuale potrà essere implementata da altre iniziative di carattere privato dislocate diversamente.

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà / titolarità dell'immobile*
- *Attuale utilizzazione*
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

Soggetto attuatore

Provincia autonoma di Trento - Agenzia provinciale per le opere pubbliche - Servizio opere civili

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Essendo opera pubblica le autorizzazioni vengono acquisite mediante Conferenza di servizi.

Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

La stima dei costi è basata sull'applicazione di costi parametrici derivanti dall'esperienza del Servizio opere civili nella realizzazione di analoghi interventi realizzati su territori di analoghe caratteristiche, tenendo quindi conto del tipo di opera e del contesto ambientale di realizzazione.

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI	---	giugno 2022	giugno 2025	
Progettazione	---	giugno 2022	dicembre 2023	
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				

Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione	---	gennaio 2024	giugno 2025	
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione	---	gennaio 2025	giugno 2025	Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i> <i>Altre informazioni ritenute utili</i>				
<i>Max 2000 caratteri</i>				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA	
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 372.578,24	€ 454.545,45	
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00	
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 0,00	
• spese tecniche di		€	€ 45.454,55	

progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		37.257,82	
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 0,00	€ 0,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 409.836,06	€ 500.000,00

INTERVENTO 26 – TITOLO INTERVENTO: Acquisto p.ed. 213 con Ristrutturazione Residenza Artistica e sede Arca delle Lingue di Minoranza

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Con questa progettualità si intende acquisire e restaurare un vecchio edificio caratteristico situato in centro storico nella frazione Lenzi dinnanzi alla sede comunale. La scelta di questo edificio è motivata dalle sue caratteristiche peculiari dell'architettura mōchena con balconi in legno. A tale edificio è intenzione di destinare successivamente la sede per la residenza artistica per poter ospitare artisti nazionali e internazionali oltre che alla culla dove installare l'Arca delle Lingue di Minoranza che acquisterebbe un valore aggiuntivo all'interno di questa sede.

Il tema centrale della Residenza Artistica proposta è il rapporto tra lingua e arte e l'obiettivo è esplorare come la lingua influenza l'arte e come il segno scritto entra nell'opera.

Il Programma di Residenza è un dispositivo-laboratorio declinabile per testare forme di residenzialità temporanea e favorire una nuova abitabilità delle Alpi, sviluppando e rafforzando il ruolo del Comune come spazio di innovazione alpina, centro di cultura contemporanea, luogo fertile per nuove progettualità e attivazione di impresa. In particolare la Residenza Artistica prevista in questa prima fase è relativa alla veicolazione attraverso l'arte delle conoscenze relative alle minoranze linguistiche. Inoltre potrebbe svilupparsi una rete con altre realtà simili (Comune di Omana) per favorire la conservazione, la valorizzazione e l'implementazione delle

Le Residenze Artistiche rappresentano luoghi diversi rispetto all'abituale dimora dell'artista e questo sviluppa una sensibilità artistica che spinge a ricercare stimoli diversi dal proprio ambiente culturale, una ricerca di sensazioni nuove da rendere in opere artistiche. Si vengono così a creare dei rapporti osmotici funzionali per entrambe le parti, artista e luogo, necessarie a ricreare un contatto, a conoscersi vicendevolmente, instaurando un rapporto e una condivisione da cui solitamente deriva un prodotto artistico nuovo.

La realizzazione di una Residenza Artistica nel comune sarà occasione per ospitare giovani artisti interessati a sviluppare opere e performance volte ad esplorare i confini tra lingua e arte. Agli artisti in Residenza sarà chiesto di elaborare un progetto artistico da realizzare nell'arco di alcune settimane che rappresenti gli obiettivi di cui sopra ovvero come la lingua influenza l'arte e come il segno scritto entra nell'opera.

Le residenze si terranno presso una struttura da individuare all'interno del Comune (ad es. baita del progetto, ospitalità diffusa) e vedranno la partecipazione di artisti di diverse discipline. Saranno inoltre messi a disposizione laboratori, spazi di prova da individuare presso strutture di proprietà pubblica.

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- Proprietà / titolarità dell'immobile – Ad oggi privata
- Attuale utilizzazione – residenziale abbandonata
- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile
- Attuale Soggetto gestore - privata

Soggetto attuatore

Provincia autonoma di Trento – Agenzia Provinciale Opere Pubbliche - APOP

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

Metodo estimativo parametrico

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...				
Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento				
	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo		31/08/2022	28/02/2023	
Approvazione Progetto Esecutivo		1/03/2023	31/07/2023	
Realizzazione				
Indizione procedura di gara appalto lavori		01/08/2023	31/10/2023	
Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
<i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>				
FORME DI COLLABORAZIONE PP				
(specificare strumento/norma)				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni:				
Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)				
Altre informazioni ritenute utili				
Max 2000 caratteri				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr.	INTERVENTI INTERESSATI	VALORE (€)	VALORE (€)	

art. 10 dell' Avviso)	DALLA SPECIFICA SPESA	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 0,00	€290000,00
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 0,00
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 0,00	€ 30000,00
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 0,00	€ 22400,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;	Impostazione del progetto, supervisione dei bandi, accoglienza degli artisti, fornitura del materiale necessario per le opere, compenso artisti, laboratori, eventi	€ 0,00	€ 60000,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00

INTERVENTO 28 – TITOLO INTERVENTO: restauro e ripristino della vecchia segheria, del mulino e della fucina in localita' knoppe p. Ed. 238, p. Ed. 237/1 e 237/2 e p. Fond. 498/2 ex p. Ed. 235

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Il progetto ha come obiettivo il recupero di un sito posto in prossimità del nucleo storico denominato "Knoppe", in destra orografica del torrente Fersina nel Comune di Palù del Fersina, dove ancora si trova un gruppo di fabbricati di interesse storico ed etnografico formato da un mulino, una segheria alla veneziana e da una fucina, raro esempio di compresenza delle tre tipologie essenziali di manufatti azionati dalla forza motrice dell'acqua. La loro funzione originaria è documentata dalla presenza, nel catasto storico trentino tirolese datato 1860, dei segni grafici convenzionali che individuavano le macchine ad acqua, contrassegnati dal disegno di una ruota. L'intervento proposto intende valorizzare l'intera area ripristinando i canali e le rogge che permettevano la derivazione dell'acqua dal Rio Lenzi e dal torrente Fersina per azionare le ruote idrauliche, e recuperare un luogo di "archeologia industriale", con scopi didattico educativi e di svago oltre che di ripresa funzionale di antiche attività. L'area attualmente si trova in abbandono ma i manufatti risultano ben identificabili con parti delle murature perimetrali di dimensioni tali da permetterne il restauro, nel rispetto delle tipologie storiche. L'area si trova nelle immediate vicinanze della sede dell'Istituto Culturale Mocheno e risulta di facile accesso veicolare mediante una carrareccia. Un sentiero pedonale permette di raggiungere il sito attraversando la frazione "Knoppe"; a valle dei manufatti si trova un ampio spazio pubblico che sarà destinato a parco di ambito fluviale e didattico, attrezzato con adeguata cartellonistica esplicativa e area verde per scolaresche, studiosi e turisti e punto di sosta e passaggio per percorsi ciclo pedonali ed ippovie. L'area sarà dotata di arredi fruibili anche da diversamente abili. L'intervento si inserirà nel già esistente nucleo di edifici ed aree ecomuseali della Valle del Fersina, e sarà inoltre finalizzato anche alla conservazione, alla sistemazione e al ripristino del paesaggio. Il rapporto tra aree boschive, agricole e di rilevante interesse paesaggistico costituisce infatti un tema strategico per garantire forme equilibrate di gestione degli spazi comunali non urbanizzati, e l'area considerata appare strategica per la valorizzazione degli spazi marginali ai nuclei storici e per la tutela dell'originaria conformazione del borgo. L'intervento proposto è paesaggisticamente rivolto a monitorare e contrastare l'espansione del bosco, salvaguardare le fasce ripariali e mantenere le aree spondali al fine di tutelare quelle parti boschive caratterizzate da elevato pregio naturalistico e protettivo degli argini fluviali, recuperando le superfici boscate di neoformazione attraverso un intervento pianificato di recupero delle forme colturali agricole originarie.

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

Gli immobili interessati all'intervento insistono sulle le pp.ed 237/1 e 237/2 C.C. Palù del Fersina, individuanti l'antico mulino, di proprietà privata; sulla p.ed. 238 C.C. Palù del Fersina, individuante la segheria, di proprietà del Comune di Palù del Fersina, e sulla p.f. 498/2 C.C. Palù del Fersina, individuante la fucina, di proprietà privata. Attualmente i manufatti sono in stato ruderale. Il Comune di Palù del Fersina è promotore dell'iniziativa, ed è proprietario di gran parte dell'area che diverrà sito museale; le particelle private saranno oggetto di cessione o esproprio, ed allo scopo il Comune ha già avuto positivi riscontri con gli attuali proprietari.

Soggetto attuatore

Comune di Palù del Fersina – Gamoà Va Palai En Bersntol Codice fiscale 00272300229 Codice Istat 022133 38050 Palù del Fersina - Località Lenzi n. 42

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Autorizzazione/Concessione del Servizio Bacini montani della Provincia di Trento: da acquisire
Autorizzazione paesaggistica della Commissione per la Pianificazione territoriale del paesaggio CPC della Provincia di Trento: da acquisire

Autorizzazione/Concessione della Commissione edilizia comunale gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina: da acquisire

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

L'importo complessivo dell'opera è stato stimato mediante Computo metrico Estimativo, la stima dei prezzi unitari delle lavorazioni fa riferimento al Prezziario ufficiale della Provincia autonoma di Trento, Elenco Prezzi PAT 2021. Ai fini della trasparenza e del coordinamento dell'attività tecnico-amministrativa nel settore dei lavori pubblici, la Giunta provinciale approva l'Elenco prezzi da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale, così come previsto dalla L.P. 10 settembre 1993 n. 26. L'Elenco Prezzi provinciale riporta voci e prezzi informativi da impiegare nella preventivazione esecutiva e nei relativi Capitolati Speciali d'Appalto di opere pubbliche realizzate nell'ambito del territorio provinciale e costituisce necessario parametro di riferimento sia nella fase di progettazione

e di affidamento lavori sia nell'eventualità di definizione o di concordamento di nuovi prezzi.

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/04/2022	01/05/2022	
Approvazione Progetto Definitivo		01/06/2022	30/07/2022	
Approvazione Progetto Esecutivo		01/09/2022	31/09/2022	
Realizzazione				
Indizione procedura di gara appalto lavori		01/11/2022	31/03/2022	
Stipula contratto – adozione impegno		01/06/2023	30/06/2024	
Collaudo-certificato di regolare esecuzione		01/09/2024	31/12/2024	Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP (specificare strumento/norma)				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione) Altre informazioni ritenute utili				
Max 2000 caratteri				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 1.071925,00	€ 1179117,32
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 0,00
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 91327,13	€ 115071,71
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 50737,49	55810,97
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00

INTERVENTO 31 – TITOLO INTERVENTO: Infrastrutturazione elettrica e digitale del territorio

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Consapevoli dell'importanza che l'energia elettrica riveste nell'economia del sistema paese, si prevede un ampio programma per il miglioramento della qualità del servizio che considera la rete elettrica e la fibra ottica come un sistema unico per favorire lo sviluppo di attività economiche come la malga, le baite in territorio aperto, la posa di colonnine elettriche per favorire la mobilità sostenibile.

Per migliorare gli aspetti paesaggistici per residenti e turisti, si prevede l'interramento delle linee esistenti aumentando la qualità del servizio anche in considerazione di eventi ambientali eccezionali.

Al fine di ottimizzare i costi si provvederà a simultanea posa della fibra ottica presso come previsto nella scheda n.17.

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà / titolarità dell'immobile*
- *Attuale utilizzazione*
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore – Set distribuzioni spa*

Soggetto attuatore

Comune di Palù del Fersina

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste

Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

Stima parametrica

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/01/2023	01/03/2023	
Approvazione Progetto Definitivo		01/03/2023	01/06/2023	
Approvazione Progetto Esecutivo		01/06/2023	01/09/2023	
Realizzazione				
Indizione procedura di gara appalto lavori				

Stipula contratto – adozione impegno		01/11/2023	01/12/2023	
Collaudo-certificato di regolare esecuzione		01/12/2024	01/09/2025	Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i> <i>Altre informazioni ritenute utili</i>				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell' Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA	
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 0,00	€ 860000,00	
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00	
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 10000,00	
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 0,00	€ 30000,00	

• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 0,00	€ 0,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 900000,00

INTERVENTO 32 – TITOLO INTERVENTO: Bonifica terreni, recupero aree con muretti a secco, recupero di sentieri

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Le aree agricole del comune di Palù, prevalentemente investite a prato, sono caratterizzate da forti pendenze. In parte le superfici sono terrazzate con la presenza di muretti di sostegno a secco che si presentano in condizioni precarie con evidenti problemi di fragilità. L'attuale condizione delle superfici agricole limita fortemente la meccanizzazione delle operazioni colturali per problemi di sicurezza e conseguente abbandono di vaste aree.

Le superfici del Comune di Palù, peraltro, rientrano nel perimetro di competenza del Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina che svolge un ruolo sostanziale nella promozione della realizzazione di opere di infrastrutturazione fondamentali per il mantenimento e la valorizzazione del territorio, del paesaggio e dell'ambiente con risultati che vanno oltre la possibilità dell'uso agricolo di superfici

Considerata la rilevanza dell'agricoltura nella manutenzione del territorio (sfalcio dei prati, limitazione del rimboschimento di superfici pascolive e prative) anche in vista di uno sviluppo turistico, è necessario intervenire sul territorio con le seguenti tipologie di intervento, coinvolgendo il Consorzio di miglioramento fondiario:

1. opere di bonifica di superfici con movimenti terra limitati per adeguare le pendenze e opere di regimazione delle acque al fine di migliorare la gestione stessa delle superfici a fine agricolo consentendo lo sfalcio con mezzi meccanici anche in situazioni di forte pendenza e la valorizzazione di alcune aree attraverso la coltivazione di colture adatte al territorio come ad esempio cereali tradizionali.
2. consolidamento delle murature a secco con tecniche di costruzione adeguate imprescindibili per rendere possibile la meccanizzazione in sicurezza

Gli interventi proposti perseguono i seguenti obiettivi:

- contenere il fenomeno dell'abbandono dei terreni più marginali favorendo la meccanizzazione delle operazioni colturali in sicurezza
- restituire superfici all'originaria destinazione d'uso agricolo
- prevenire il dissesto idrogeologico riducendo i fenomeni di erosione
- mantenere il paesaggio ai fini di una valorizzazione turistica

Risultati attesi:

- sistemazione di 10.000 mq di superficie agricola,
- recupero e consolidamento di circa 300 ml di murature a secco

Sentieri - "Lo sviluppo della mobilità dolce costituisce un elemento di complementarietà rispetto allo sviluppo culturale e sociale del borgo di Palù del Fersina, andando a integrare le proposte degli altri ambiti di intervento con la creazione della rete dei percorsi che permettono di sviluppare la scoperta e conoscenza del territorio. Ad integrazione delle reti sentieristiche esistenti, è stato individuato un sentiero che integra la rete dei tracciati alpini d'alta quota, lungo le creste, presenti sul territorio, andando a chiudere in un ideale anello la rete stessa. Si affiancano inoltre interventi di recupero e riqualificazione generalizzati, anche solo mediante rinnovo ed integrazione della segnaletica piuttosto che di sistemazione di tratte del piano di calpestio e realizzazione di piccole opere d'arte (passerelle, ponti, guadi, scalini, canalette, ecc.), ma anche interventi di riorganizzazione delle singole tratte, relativamente ai seguenti percorsi: sentiero di lunga percorrenza Translagorai, Sentiero europeo E5, Sentiero mineralogico, Alta via del Porfido, Giro delle Baite."

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà:* superfici di proprietà privata all'interno del perimetro del Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina (consorzio privato di interesse pubblico)
- *Attuale utilizzazione:* superfici in parte investite a prato e in parte abbandonate
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile:* gestione delle operazioni colturali da parte di privati (imprese agricole e privati) e gestione collettiva attraverso il Consorzio per opere di infrastrutturazione rurale
- *Attuale Soggetto gestore:* privati e CMF di Palù del Fersina

<i>max 1000 caratteri</i>				
Soggetto attuatore				
Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina, S.A.T. società Alpinisti Tridentini				
<i>max 300 caratteri</i>				
Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento				
<p>Gli interventi di bonifica e livellamento del terreno, così come il recupero di murature esistenti, che prevedano modeste modifiche dello stato dei luoghi e che prevedano il livellamento del terreno mediante compensazione interna all'area fra materiale asportato e riportato fino ad un metro sono soggetti all'art. 78 OPERE LIBERE fermi restando i provvedimenti di tutela ambientale e sicurezza idrogeologica.</p> <p>Gli interventi di bonifica del terreno che comportano livellamenti del terreno per la messa a coltura di altezza superiore al metro, con o senza apporto di materiale dall'esterno, sono soggetti all'art. 85 SCIA.</p> <p>Autorizzazioni da acquisire. Si stima un periodo di 3 mesi per l'acquisizione</p>				
<i>max 500 caratteri</i>				
Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi				
La stima dei costi è effettuata mediante l'applicazione di valori parametrici e dell'elenco prezzi provinciale				
<i>max 1000 caratteri</i>				
3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...				
<i>Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento</i>				
	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione		04/2022	06/2025	
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				
Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione		01/2023	06/2026	
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento	Fase già realizzata	Data inizio	Data fine prevista	Termine previsto da

<i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	(Data)	effettiva o prevista		PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP (specificare strumento/norma)				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026

Altre informazioni:

Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)

Altre informazioni ritenute utili

Max 2000 caratteri

3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	Murature 157.000 € opere di bonifica 75.000 €	€ 232.500,00	€ 263.690,00
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 7.000,00	€ 7.700,00
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 45.500,00	€ 55.510,00
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 17.750,00	€ 17.750,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 3.500,00	€ 3.850,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei		€ 7.000,00	€ 7.700,00

soggetti disabili;			
<ul style="list-style-type: none"> spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.; 		€ 0,00	€ 0,00
<ul style="list-style-type: none"> spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento 		€ 0,00	€ 0,00
<ul style="list-style-type: none"> costi per l'avvio della gestione di attività e servizi 		€ 0,00	€ 0,00
<ul style="list-style-type: none"> costi di promozione e comunicazione 		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 313.000,00	€ 348.010,00

INTERVENTO 33 – TITOLO INTERVENTO: realizzazione viabilità agricola

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Il territorio del comune di Palù è caratterizzato da una particolare morfologia che condiziona la possibilità di sviluppo delle zone più marginali che nel corso degli anni sono state interessate da un progressivo abbandono con conseguenti riflessi negativi sull'ambiente e sul paesaggio. In un contesto ampio di interventi volti alla valorizzazione dell'ambiente rurale è fondamentale lo sviluppo e la manutenzione di una viabilità rurale secondaria e interpodereale per favorire le attività produttive, in primis l'agricoltura, e il turismo contrastando nel contempo il degrado ambientale e paesaggistico.

Adeguatamente supportato da interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, il miglioramento delle condizioni della viabilità rurale, amplia la possibilità di utilizzo della stessa a fini diversi, in particolare connessi a una fruizione turistica del territorio, favorendo le possibilità di integrazione del reddito degli operatori agricoli attraverso lo svolgimento di attività multifunzionali.

Le superfici del Comune di Palù, peraltro, rientrano nel perimetro di competenza del Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina (consorzio privato di interesse pubblico) che svolge un ruolo sostanziale nella promozione della realizzazione di opere di infrastrutturazione fondamentali per il mantenimento e la valorizzazione del territorio, del paesaggio e dell'ambiente con risultati che vanno oltre la possibilità dell'uso agricolo di superfici

L'intervento proposto consiste in:
sistemazione e miglioramento di un'efficiente rete interpodereale

L'intervento proposto persegue i seguenti obiettivi:

- contenere il fenomeno dell'abbandono dei terreni più marginali
- favorire il razionale utilizzo delle potenzialità produttive del territorio consentendo un ruolo multifunzionale delle risorse
- mantenere il paesaggio ai fini di una valorizzazione turistica
- migliorare la sicurezza della viabilità rurale

Risultati attesi:

- sistemazione di 7.500 ml di di viabilità rurale (larghezza della sede stradale 2,5 ml) con finitura in macadam o cemento

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà:* viabilità esistente di proprietà comunale a servizio di superfici di privati all'interno del perimetro del Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina (consorzio privato di interesse pubblico)
- *Attuale utilizzazione:* viabilità abbandonata o scarsamente utilizzata per problemi di sicurezza
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile:* gestione collettiva attraverso il CMF di Palù del Fersina o il Comune
- *Attuale Soggetto gestore:* CMF di Palù del Fersina e Comune

max 1000 caratteri

Soggetto attuatore

Consorzio di miglioramento fondiario di Palù del Fersina

max 300 caratteri

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

trattandosi di opere pubbliche del comune, l'autorizzazione consiste nell'approvazione del progetto con deliberazione della giunta comunale fermi restando i provvedimenti di tutela ambientale e sicurezza idrogeologica. Autorizzazioni da acquisire. Si stima un periodo di 3 mesi per l'acquisizione

max 500 caratteri

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

La stima dei costi è effettuata mediante l'applicazione di valori parametrici e dell'elenco prezzi provinciale

max 1000 caratteri

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...				
Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento				
	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione		04/2022	06/2025	
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				
Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione		01/2023	06/2026	
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
<i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>				
FORME DI COLLABORAZIONE PP (specificare strumento/norma)				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione) Altre informazioni ritenute utili				
Max 2000 caratteri				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr.	INTERVENTI INTERESSATI	VALORE	VALORE (€)	

art. 10 dell' Avviso)	DALLA SPECIFICA SPESA	(€) IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 441989,34	€ 539.227,00
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 15.000,00	€ 18.300,00
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 97.500,00	€ 118.950,00
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 37.500,00	€ 37.500,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 3.500,00	€ 4.270,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 7.000,00	€ 8.540,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della		€ 0,00	€ 0,00

gestione di attività e servizi			
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 610.705,00	€ 745.060,00

INTERVENTO 34 – TITOLO INTERVENTO: realizzazione di una malga

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Il territorio di Palù del Fersina ha una spiccata vocazionalità zootecnica, in particolare per l'allevamento delle vacche da latte.

L'abbandono progressivo della pratica agricola nel recente passato ha impoverito l'area e reso più difficoltosa la manutenzione del territorio e del paesaggio. Si ritiene pertanto di fondamentale importanza ricreare delle condizioni ideali per il ritorno della pratica dell'allevamento che si accompagna a pratiche virtuose per il territorio e ben si concilia con altre attività economiche.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di una struttura di malga situata nel c.c. di Palù del Fersina, sopra all'abitato, su un terreno comunale già individuato a circa 1600 metri di altitudine.

Il complesso zootecnico sarà costituito da stalla per vacche da latte completo di fienile e concimaia, caseificio aziendale e sarà completato dalla realizzazione di un agriturismo con punto vendita di prodotti aziendali al fine di consentire la diversificazione dell'attività.

La malga sarà funzionante 12 mesi l'anno.

La consistenza della stalla sarà data da un numero massimo di 24 vacche in lattazione con relativa rimonta di razze rustiche come la Grigio Alpina particolarmente adatta al pascolo alpino. Nel periodo estivo verranno ulteriormente caricate una trentina di manze di proprietà di altri allevatori della zona.

Con l'obiettivo di creare una filiera di produzione-trasformazione-vendita nel caseificio verrà trasformato il latte in una diversificazione di formaggi caratteristici della zona.

I prodotti potranno essere valorizzati nella struttura adibita ad agriturismo.

L'agriturismo sarà dotato, oltre che di un punto vendita, di una sala per la degustazione e la ristorazione e di alcune stanze con bagno per l'ospitalità e da un appartamento con bagno camera e piccola cucina per i gestori dell'agritur e dell'azienda zootecnica.

Si prevede che l'azienda agricola che gestirà la malga potrà avvalersi di una superficie pascolabile di circa 30 Ha in parte ricavabili da superfici precedentemente colpite dalla tempesta Vaia che in tal modo verrebbero riqualificate e valorizzate sia a livello paesaggistico che economico e potrà sfalciare circa 15 ha di prato.

L'intervento proposto persegue i seguenti obiettivi:

- gestione dei prati e pascoli contrastando l'abbandono
- recupero di superfici colpite dalla tempesta VAIA
- creazione di un ambiente favorevole all'affermarsi di un turismo rispettoso dell'ambiente
- creazione di posti di lavoro
- valorizzazione dei prodotti locali
- valorizzazione di attività tradizionali

Risultati attesi:

- nuova realizzazione di stalla d'alta quota per 25 vacche da latte, agriturismo e punto vendita con creazione di 2 posti di lavoro

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà / titolarità dell'immobile:* Comune
- *Attuale utilizzazione:* nuova realizzazione
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile:* trattandosi di nuova realizzazione si prevede la gestione da parte di un'impresa agricola familiare
- *Attuale Soggetto gestore:* trattandosi di nuova realizzazione si prevede la gestione da parte di un'impresa agricola familiare

Soggetto attuatore

Comune di Palù del Fersina

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

trattandosi di opere pubbliche del comune, l'autorizzazione consiste nell'approvazione del progetto con deliberazione dell'organo competente comunale, fermi restando i provvedimenti di tutela ambientale e sicurezza idrogeologica
Autorizzazioni da acquisire. Si stima un periodo di 6 mesi per l'acquisizione

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione		06/2022	12/2023	
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				
Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione		01/2024	06/2025	
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026

Altre informazioni:

Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)

Altre informazioni ritenute utili

3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell' Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 1.059.639,00	€ 1.233.120,00
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 36.000,00	€ 43.920,00
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 234.000,00	€ 285.480,00
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		90.000,00	€ 90.000,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 36.000,00	€ 43.920,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 36.000,00	€ 43.920,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione		€ 0,00	€ 0,00

artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;			
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00
• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 1.426524,59	€ 1.740360,00

INTERVENTO 35 – TITOLO INTERVENTO: valorizzazione dell'attività agricola

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Nonostante il territorio del comune di Palù abbia visto nel corso degli anni la diminuzione costante delle imprese agricole, il comune è caratterizzato da una forte ruralità.

La popolazione presente cura il territorio ma il rischio di abbandono delle superfici più marginali è sempre maggiore. Pertanto, considerata l'importanza dell'attività agricola nella manutenzione dei territori, si ritiene fondamentale favorire lo sviluppo del settore agricolo del comune di Palù, pur in un contesto di rispetto della tradizione e della vocazionalità del territorio, attraverso la modernizzazione dei mezzi produttivi.

L'intervento proposto prevede la possibilità per privati e imprese agricole di beneficiare di aiuti per l'acquisto macchine agricole per operazioni colturali in particolare connesse alla fienagione, ristrutturazione di edifici rurali esistenti come stalle e fienili, laboratori di trasformazione di prodotti agricoli e relative attrezzature, depositi scorte e attrezzi ecc.

L'intervento proposto persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo economico e creazione di posti di lavoro anche la creazione di nuove imprese agricole
- valorizzazione delle competenze e delle risorse presenti sul territorio
- manutenzione del territorio (sfalcio dei prati, limitazione del rimboschimento di superfici pascolive e prative)
- sviluppo di attività connesse all'agricoltura
- contrasto allo spopolamento.

Risultati attesi:

- acquisto di 8 macchine agricole per la fienagione, recupero di 3 strutture zootecniche, 2 depositi scorte, 2 laboratori, altri interventi minori

NB impossibile compilare la tabella costi

Max.3000 caratteri

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà / titolarità dell'immobile:* privati, imprese agricole
- *Attuale utilizzazione:* in stato di abbandono o utilizzati marginalmente per ricovero foraggio
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile:* privati e aziende agricole
- *Attuale Soggetto gestore:* privati e aziende agricole

max 1000 caratteri

Soggetto attuatore

Provincia autonoma di Trento - privati e aziende agricole

max 300 caratteri

Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento

Concessioni edilizie, scia
da acquisire
tempi previsti 6-12 mesi

max 500 caratteri

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

costi parametrici, preventivi, elenco prezzi provinciale

max 1000 caratteri

3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento

	Fase già	Data	Data fine	Termine
--	----------	------	-----------	---------

	realizzata (Data)	inizio effettiva o prevista	prevista	previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				
Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione				
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026
Altre informazioni: Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione) Altre informazioni ritenute utili				
Max 2000 caratteri				
3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...				
TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA		VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA

• spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		€ 0,00	€ 0,00
• spese per pubblicazione bandi di gara		€ 0,00	€ 0,00
• spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;		€ 0,00	€ 0,00
• spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;		€ 0,00	€ 0,00
• imprevisti (se inclusi nel quadro economico);		€ 0,00	€ 0,00
• allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi		€ 0,00	€ 0,00

• costi di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 200.000,00

12. Fattibilità giuridico istituzionale

La Provincia Autonoma di Trento è dotata di una struttura organizzativa complessa e articolata, tale da garantire la realizzazione degli interventi delineati, anche avvalendosi dei propri enti strumentali, agenzie e strutture amministrative (Dipartimenti e Servizi).

Al contrario, la dimensione organizzativa del Comune di Palù del Fersina risulta assolutamente inadeguata per poter affrontare un progetto complesso e trasversale come quello proposto.

Il Comune di Palù del Fersina svolge infatti i propri servizi in forma associata con altri 4 Comuni di piccolissime dimensioni e con il Comune di Pergine Valsugana quale capofila. Tale forma di gestione dei servizi consente di garantire lo svolgimento dell'attività ordinaria e l'erogazione dei servizi essenziali.

Anche al fine di un efficiente e tempestivo utilizzo delle risorse messe a disposizione, la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina hanno condiviso di realizzare gli interventi contemplati nel progetto sfruttando il know how e le competenze tecnico-amministrative della struttura organizzativa provinciale, nelle sue diverse declinazioni.

In particolare:

- gli interventi pubblici di carattere infrastrutturale (anche riferiti alle reti idriche), di valorizzazione del patrimonio immobiliare tradizionale saranno realizzati per il tramite dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) – ci si riferisce, in particolare, al restauro di edifici per nuove funzioni (percorsi per esposizioni temporanee permanenti, centro servizi per residenti, sala convegni, sede Summer School), alla ripavimentazione di strade dei nuclei storici con pietre locali, alla realizzazione di piccoli parcheggi, di attraversamenti stradali, di reti di percorsi pedonali tra i nuclei e alla riconversione ecologica di parcheggi e piazzali di attestamento;
- gli interventi di valorizzazione ambientale saranno realizzati per il tramite della struttura provinciale competente per materia – ci si riferisce, in particolare, alla realizzazione della rete ciclo-pedonale forestale;
- gli interventi culturali saranno realizzati dall'Istituto Culturale Mocheno, ente funzionale della Provincia Autonoma di Trento che ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio etnografico e culturale della gente mochena;
- gli interventi inerenti la realizzazione di viabilità agricola nonché di bonifica terreni e recupero aree con realizzazione di muretti a secco, verranno realizzati dal Consorzio di Miglioramento Fondiario presente nel territorio del Comune di Palù del Fersina attraverso la concessione di corrispondente contributo sulla legge di settore provinciale;
- gli interventi di infrastrutturazione tecnologica e digitale saranno curati dalla struttura provinciale competente, anche per il tramite della società di sistema Trentino Digitale;
- gli interventi minori inerenti lo sviluppo locale comunale saranno realizzati direttamente dal Comune attraverso la concessione di corrispondente contributo a valere sulla legge in materia di finanza locale.

Gli interventi per i settori economici previsti nel progetto saranno attuati attraverso la disciplina prevista da:

- legge provinciale nr. 6 del 1999 e ss.mm.ii. “Interventi della Provincia per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità locale, femminile e giovanile. Aiuti per i servizi alle imprese, alle reti d'impresa, all'innovazione e all'internazionalizzazione.”;
- legge provinciale 23 novembre 1998, n. 17 e ss.mm.ii. “Interventi per lo sviluppo delle zone montane e disposizioni urgenti in materia di agricoltura.”;
- legge provinciale nr. 8 del 1993, e ss.mm.ii “Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate”;
- legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4e ss.mm.ii. “Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati.”

Le modalità attuative si svilupperanno attraverso i vigenti regolamenti di attuazione delle leggi e, ove opportuno, attraverso specifici bandi rivolti agli operatori economici. In questi bandi saranno riportate le peculiarità e gli obiettivi dell'azione al fine di cogliere in maniera appropriata e coerente i fini del progetto. Nello specifico, agendo nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato di cui ai regolamenti europei, si considera di sviluppare specifiche misure che, anche attraverso il *de minimis* ordinario, permettano di sviluppare forme di contribuzione adeguate verso le piccole attività economiche. Ciò permetterà di agevolare la “messa a sistema” delle varie componenti diffuse che costituiscono il successo del progetto quali l'incremento delle piccole ricettività, l'organizzazione della stessa attraverso i servizi di “ospitalità diffusa”, lo sviluppo di attività artigianali/laboratori volte al recupero delle qualità territoriali e la nascita di attività imprenditoriali per l'erogazione dei servizi a supporto dell'offerta del territorio.

E' nel rispetto dei vincoli normativi sulle forme di collaborazione e co-progettazione pubblico privato che saranno poi sviluppati gli interventi che, nel favorire lo sviluppo e il ritorno economico per l'imprenditore privato coniughino anche i fini più di interesse generale per il contenimento dello spopolamento della zona montana, per garantire servizi qualitativamente e quantitativamente adeguati, per la ricerca dell'equilibrio fra sviluppo economico ed esigenze ambientali, per il mantenimento delle tradizioni e del patrimonio culturale esistente, anche attraverso il recupero di forme di cultura materiale, per favorire le attività economiche tradizionali legate all'ambiente, incentivando l'impiego dei prodotti agricoli e forestali locali.

In questo quadro saranno di ulteriore supporto gli strumenti verticali d'ambito quali quelli ricompresi nella disciplina sulla promozione territoriale di cui alla legge provinciale 8 del 2020 che, attraverso sia la realtà di carattere privato APT (Azienda per la Promozione Turistica) che la società *in-house* per la promozione territoriale e il marketing turistico della Provincia Autonoma di Trento Trentino Marketing S.r.l. , porranno in essere puntuali iniziative promozionali e di marketing, e

quelli ricompresi nella disciplina sulla ricettività di cui alla legge provinciale nr. 7 del 2002 che declinata le varie forme di ospitalità tra cui l'ospitalità diffusa.

Forniranno inoltre supporto scientifico - consulenziale, nei diversi ambiti di competenza: Trentino School of Management, MUSE, Museo Storico Trentino, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, tutti soggetti in house providing alla Provincia Autonoma di Trento.

Al fine della realizzazione degli interventi e delle attività delineate del progetto ci si avvale della normativa provinciale vigente e dei relativi provvedimenti attuativi, nel rispetto dei vincoli posti dal bando e dalla disciplina attuativa del PNRR. Conseguentemente le risorse verranno introitate sul bilancio provinciale e finalizzate ai diversi capitoli di spesa corrispondenti alle leggi di settore applicate.

13. Sostenibilità nel medio e lungo periodo

Con riferimento al progetto si riportano alcune considerazioni di contesto del sistema economico e turistico:

il **turismo** è sempre più **legato al territorio**; va valorizzato il *genius loci* che, oltre a caratterizzare la proposta, allontana il rischio della copiatura;

la **proposta alpina estiva** non ha sempre vita facile; **va raccontata**, resa ancor più attraente senza tradirne l'anima con proposte da "fabbrica del divertimento";

la **tecnologia**: la materia stessa rende ostico operare con competenza; il pericolo è acquistare tecnologia "per tacitare la coscienza", senza poi saperla pienamente gestire;

l'**integrazione tra settori** va favorita; turismo, cultura, sport, agricoltura, artigianato, ma anche le istituzioni, con informazioni, assistenza, sicurezza...;

sostenibilità, in tutte le espressioni, e **fruizione dolce** del territorio, per preservare sia l'ambiente naturale che umano, sia come chiave di modalità della vacanza/visita;

va prestata **attenzione alla persona**, sempre e comunque;

va esercitata **competenza**, espressa e dimostrata l'**affidabilità**;

formazione, in tutto e per tutti...

Il progetto prevede numerose molteplici percorsi di sviluppo economico (turismo culturale e scientifico, turismo green, potenziamento dell'ospitalità diffusa e sviluppo agricolo pastorale), che a regime hanno delle ricadute economiche sul territorio, che per la parte turistica, possono sinteticamente essere riassunte nei seguenti punti:

- relativamente all'ospitalità diffusa, oltre alla ricadute dirette in termini di incremento dei posti letto, si prevede lo sviluppo di servizi a corollario dell'offerta ricettiva quali ad esempio servizi di lavanderia, servizi di manutenzione, etc e la nascita di un'attività per

la gestione imprenditoriale degli alloggi;

- incremento dei servizi di ristorazione e di commercializzazione di prodotti tipici locali;
- sviluppo dell'artigianato locale e delle botteghe storiche;
- sviluppo di servizi legati alla fruizione dell'offerta turistica quali ad esempio servizi di noleggio di attrezzature sportive, servizi di accompagnamento sul territorio, etc..

E' possibile stimare le ricadute in termini di sostenibilità economica delle azioni del progetto basandosi su alcuni dati statistici relativi al movimento turistico e alla spesa media giornaliera pro-capite per tipologia di spesa, dati derivati dall'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento)

Per quel che riguarda la ricettività si è considerata la "la permanenza media di un soggiorno" che nel nostro contesto è di 4,1 giorni. Tenuto conto che nel progetto è previsto il recupero di 15 strutture con un incremento del numero di posti letto pari a circa 70 unità, e considerando il grado di utilizzo lordo e il numero di notti nel periodo giugno-settembre (periodo minimo, che tuttavia si vuole ampliare con politiche di destagionalizzazione), si raggiunge una stima di 7.000 presenze aggiuntive. Tale numero, moltiplicato per una spesa media pro-capite di 74,6 euro suddivisa tra ricettività, ristorazione, attività ricreative, sport e altre voci minori, da un fatturato medio annuo **superiore al mezzo milione di euro**, legato al solo intervento di recupero della 15 strutture citate.

A ciò si aggiunge la ricaduta legata alla ricettività in alta montagna, che prevede un incremento di 18 unità di posti letto.

Va inoltre ricordato che la giornata-tipo dell'ospite che soggiorna per poche notti porta – mediamente – un beneficio economico al territorio ospitante superiore a quello che giornalmente genera chi si trattiene più a lungo.

Va ricordato infine anche la presenza del fenomeno dell'escursionismo, ossia gli ospiti che si recano sul territorio in giornata, spendendo per le varie attività (eccezion fatta chiaramente per la ricettività).

L'impatto dell'incremento del n. di posti letto può essere visto anche attraverso alcuni indicatori statistici, quali il tasso di ricettività e il tasso di turisticità.

Il tasso di ricettività rappresenta la potenzialità turistica di un'area relativamente alle altre risorse economiche, ed è ottenuto dividendo il numero dei letti negli esercizi ricettivi, ad esclusione delle seconde case, per gli abitanti della stessa area. Attualmente, con 165 abitanti e 117 posti letto (seconde case escluse), questo indicatore è pari a 0,7 (anno 2020). Se si considera il solo incremento di posti letto di 70 unità riferito alla citate 15 strutture da riqualificare, l'indicatore sale a 1,1, con un incremento in termini percentuali pari a 57%. Aggiungendo anche i posti letto della ricettività in alta montagna, il valore dell'indicatore sale a 1,24.

Il tasso di turisticità rappresenta invece l'effettivo peso del turismo rispetto alle dimensioni della zona, ed è ottenuto dividendo il numero medio di turisti negli esercizi ricettivi (escluse le secon-

de case) per gli abitanti della stessa area. Prendendo a riferimento l'anno 2019 (il 2020, anno di pandemia, il n. delle presenze non rappresenta un dato indicativo), il tasso di turisticità è pari a 0,1: le presenze infatti sono state pari a 5.935 unità. Con l'aumento stimato di 7.100 presenze in più, tale indicatore sale a 0,22, più che raddoppiando il suo valore

In affiancamento all'attività di ristorazione esistente si ipotizza la realizzazione di un laboratorio per la produzione di prodotti alimentari freschi tipici. Si tratta di un prodotto di nicchia che può trovare commercializzazione presso i punti vendita alimentari della valle, presso alcuni negozi di gastronomia della provincia, e in occasione di mercatini natalizi o altri eventi territoriali, nonché presso lo stesso laboratorio/ristorante.

Sulla base di una valutazione di situazioni analoghe, si ipotizza che possano essere prodotti mediamente 15 kg di prodotto tipico al giorno per un prezzo di vendita di 24€/kg per circa 300 giorni all'anno, tali da produrre un ricavo di 108.000 Euro. Considerando i costi generali, i costi per le materie prime, i costi per l'energia e gli oneri fiscali, si ipotizza che il ricavo netto si possa attestare attorno ai 20.000 Euro annui.

In tale quadro va valutata la sostenibilità della prospettata realizzazione di una nuova malga con annessa attività agrituristica. Al fine di definire un piano economico si considera che l'azienda agricola potrà avvalersi di :

- una superficie pascolabile, di circa 30 Ha, in parte ricavabili da superfici precedentemente colpite dalla tempesta Vaia che in tal modo verrebbero riqualificate e valorizzate sia a livello paesaggistico che economico;
- sfalcio di circa 15 ha;
- carico di bestiame medio 5 manze, 2 vitelle e 24 vacche in lattazione per tutto l'anno a cui aggiungere 33 manze caricate in estate (1,58 UBA/Ha).

Ciò premesso, si può ritenere che, considerati:

- i contributi previsti da PSR e PAC;
- gli introiti per la monticazione di bovini di proprietà di terzi allevatori;
- la vendita dei formaggi e altri prodotti lattiero-caseari;
- i ricavi connessi ai pernottamenti nell'agriturismo e dalla somministrazione di pasti e bevande, e da un eventuale guadagno dato dalla fattoria didattica;

i ricavi lordi siano stimabili in circa 210.000 Euro, tali da assicurare il pagamento all'Amministrazione comunale dell'affitto della struttura di circa 15.000 Euro, e la retribuzione di 3 dipendenti fissi. A ciò si aggiunga che nei periodi di punta l'attività potrà comportare la collaborazione di ulteriori 3 unità di personale, soprattutto femminile e giovane, con conseguente creazione di nuova fonte di reddito e quindi di potenziale permanenza sul territorio.

La sostenibilità della parte del progetto legata più strettamente all'aspetto culturale va letta con riferimento al principale attore, costituito dall'Istituto Culturale Mocheno, ente funzionale della Provincia Autonoma di Trento, dotato di una autonoma struttura organizzativa e di autonomia gestionale, come sopra riportato. L'iniziativa è finalizzata ad incrementare il ruolo scientifico dell'Istituto e, nel contempo, a rendere più attrattivi e conosciuti i suoi spazi espositivi.

Negli anni antecedenti la pandemia da Covid-19, il numero di biglietti venduti si attestava sulle 3.000 unità, con un introito inferiore ai 10.000 Euro annui. Attualmente le sedi sono aperte da maggio ad ottobre per visite guidate, svolte mediamente da 14 giovani ingaggiati con contratto di prestazione autonoma occasionale, principalmente autoctoni, in grado di svolgere visite in italiano, tedesco, inglese e presentare la lingua mochena.

Considerato che i costi fissi della struttura sono già ricompresi nella gestione finanziaria dell'Istituto, l'implementazione del progetto museale, con la possibilità di realizzare nuove mostre temporanee e permanenti, nuovi laboratori e la costituzione di una rete con le altre realtà culturali presenti sul territorio della Valle dei Mocheni, consentirà, anche attraverso un'adeguata e mirata azione di marketing:

- l'incremento dei biglietti venduti per visitatori, stimabili in 8.000 sulla base di altre esperienze analoghe sul territorio della Provincia di Trento (Ecomuseo Argentario, Museo ladino di Fassa, Ecomuseo del Vanoi)
- il coinvolgimento di scolaresche, per un numero complessivo stimabile in 2.000 visitatori;

con un introito complessivo, stimabile in prima attuazione, in circa 30-35.000 Euro.

A questi si ipotizzano ulteriori introiti derivanti dalla vendita di gadgets, pubblicazioni ecc, senza escludere, in prospettiva, opportunità di sponsorizzazioni.

Tali risorse consentiranno l'incremento dell'occupazione delle giovani e dei giovani dedicati alle visite guidate e ai laboratori.

L'attività espositiva, considerata quale polo di attrattività, richiamerà ospiti che si tratteranno sul territorio, anche solo in giornata, incrementando le attività legate a ristorazione e commercio.

Ulteriore elemento da considerare ai fini della sostenibilità di medio periodo è costituito dal potenziamento del ruolo scientifico dell'Istituto Culturale Mocheno, che potrà tradursi in un incremento dell'attività convegnistica, un maggior numero di eventi, anche di portata internazionale, che richiameranno sul territorio partecipanti e ricercatori, con un ulteriore aumento delle presenze sul territorio anche in bassa stagione.